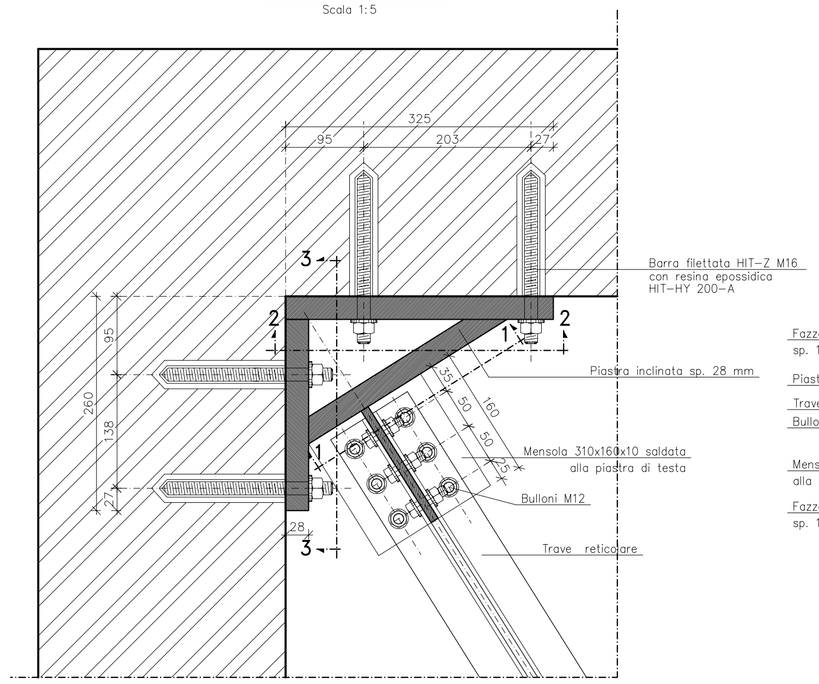
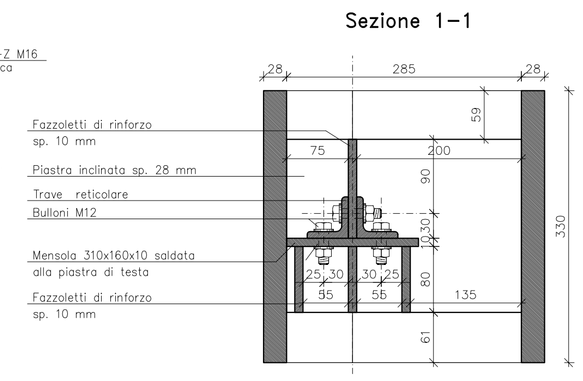
TIPOLOGICO

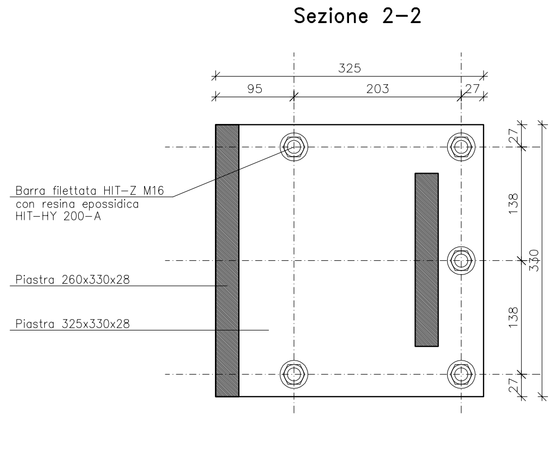
Particolare 6

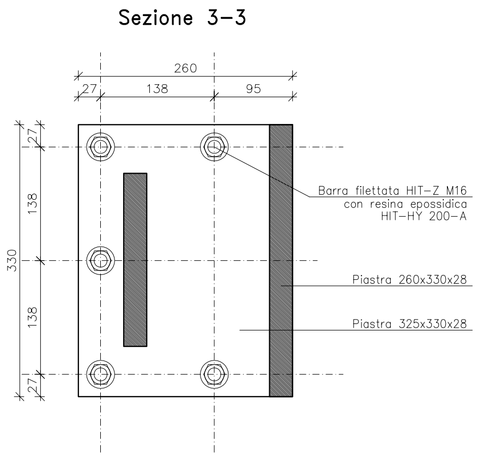
Scala 1:5



Vista in Pianta







CARICHI DI ESERCIZIO

Criteri generali per la verifica della sicurezza delle costruzioni – N.T.C. 2008

CARICHI PERMANENTI NON STRUTTURALI – COPERTURA = daN/m² 15

CARICHI PERMANENTI NON STRUTTURALI – CONTROSOFFITTO = daN/m² 20 CARICHI VARIABILI – NEVE = daN/m² 120

PRESCRIZIONI DI LAVORO ACCIAIO

ACCIAIO PER CARPENTERIA METALLICA

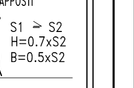
Materiali conformi alla vigente Normativa:
Legge n.1086 del 5-11-1971; D.M. 14-01-2008 e successive modificazioni; EN 14399-3÷6

Norme di riferimento
UNI EN ISO 4063-2001; UNI EN 1011-2005; UNI EN ISO 9692-1-2005

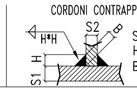
CARPENTERIA METALLICA	S 275 – UNI EN 10025-2
DADI	UNI EN 20898-2
DADI SALDABILI	DIN 929
BULLONI	UNI EN 898-1 ■CLASSE 8.8 □CLASSE 10.9
SALDATURA	– 1° CLASSE – Realizzate in officina – 2° CLASSE – Realizzate in opera
ROSETTE	Acciaio C50 UNI EN 10083-2
PIASTRINE	Acciaio C50 UNI EN 10083-2
TASSELLI	tipo "HILTI" Barra filettata HIT-Z M16 con resina epossidica HIT-HY 200-A

CORDONE DI SALDATURA TIPICO
ECCETTO DIVERSA INDICAZIONE

CORDONE SINGOLO



CORDONI CONTRAPPOSTI



Norme di riferimento
UNI EN ISO 4063-2001; UNI EN 1011-2005; UNI EN ISO 9692-1-2005; EN 14399-3÷6; EN 15048

BULLONI

classe \ sistema	SERRAGGIO CONTROLLATO HV	HR	HRC	SERRAGGIO NON CONTROLLATO SB	classe rosette e piastrine K
8.8 = ft (N/mm)		■			K2 □
10.9= ft (N/mm)					K1 ■
					K2 □

Norme di riferimento UNI EN 1090-2

CLASSI DI ESECUZIONE

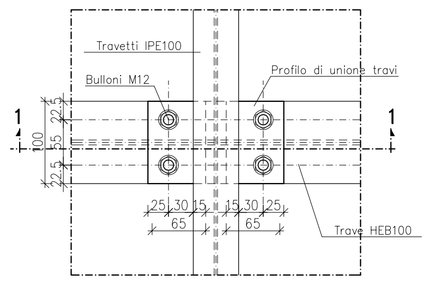
EXC1	EXC2	EXC3	EXC4
		■	

NOTE GENERALI

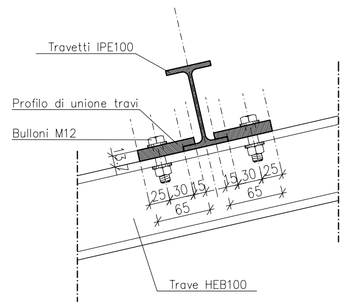
1. LA RAPPRESENTAZIONE DELLE SOLETTE E' DA INTENDERSI VISTA VERSO L'ALTO SEZIONANDO I PILASTRI INFERIORI
2. VERIFICARE CON LE TAVOLE ARCHITETTONICHE ED IMPIANTISTICHE LA POSIZIONE DELLA FOROMETRIA
3. EFFETTUARE SEMPRE IL CONTROLLO FRA IL DISEGNO STRUTTURALE E IL DISEGNO ARCHITETTONICO. QUALORA VENGANO RISCONTRATE DIFFERENZE, AVVERTIRE TEMPESTIVAMENTE LA D.L.
4. NON RILEVARE I DISEGNI IN SCALA
5. IN CASI DI MODIFICA E' DA RITENERSI VALIDO L'ULTIMO AGGIORNAMENTO
6. NEI DISEGNI STRUTTURALI E' SEMPRE DA RITENERSI VALIDO IL PARTICOLARE DISEGNATO IN SCALA PIU' GRANDE
7. DOVE NON INDICATO SOVRAPPORRE I FERRI PER ALMENO 40ø
8. PRIMA DELL'ESECUZIONE DEI GETTI, AVVISARE LA DIREZIONE LAVORI
9. VERIFICARE LE QUOTE IN CANTIERE A CURA DELL'ESECUTORE DEI LAVORI
10. DOVE NON DIVERSAMENTE INDICATO, INSERIRE RETE ELETTROSALDATA ø5 15X15 NELLA CAPPA H= 5cm DEL SOLAIO
11. TUTTE LE QUOTE RIPORTATE SULLA TAVOLA SONO DA VERIFICARE IN CANTIERE A CURA DELL' ESECUTORE E DA CONFRONTARE CON IL PROGETTO ARCHITETTONICO
12. L'ESECUTORE DELLE CARPENTERIE METALLICHE DOVRA' PROVVEDERE ALLO SVILUPPO DEGLI ELABORATI COSTRUTTIVI DI OFFICINA.

Particolare 8

Scala 1:5



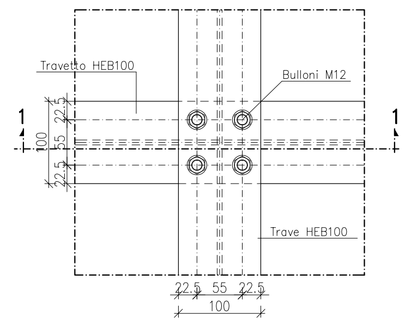
Vista in Pianta



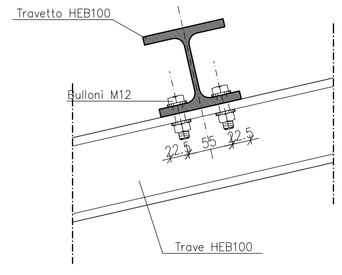
Sezione 1-1

Particolare 9

Scala 1:5



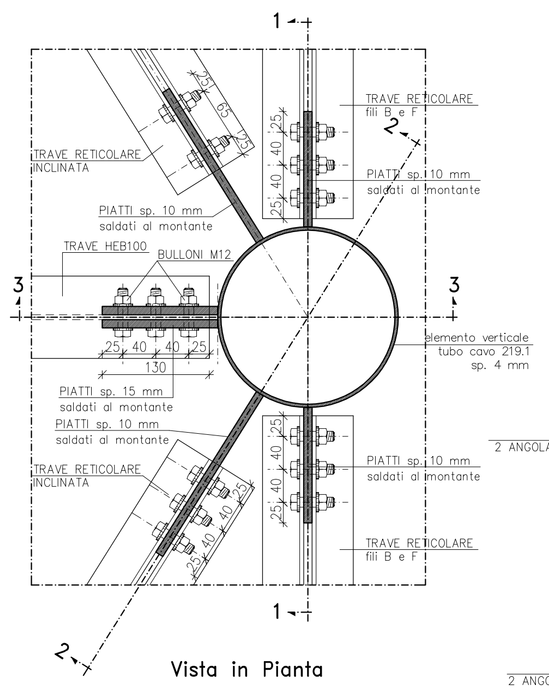
Vista in Pianta



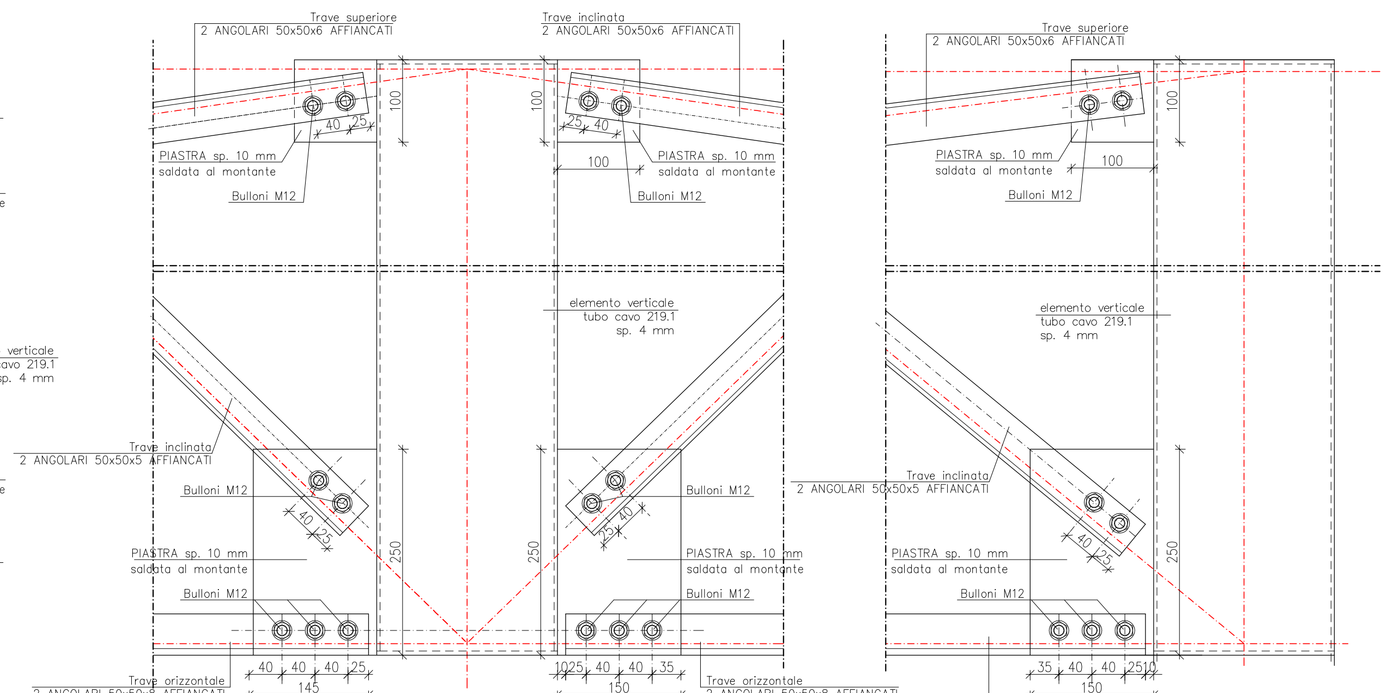
Sezione 1-1

Particolare 10

Scala 1:5

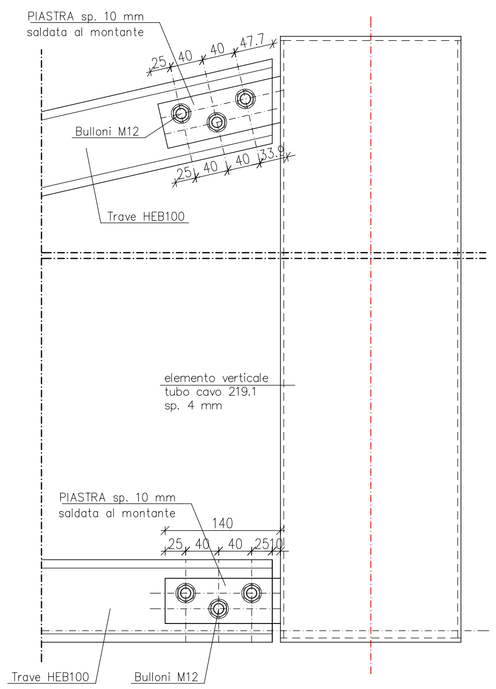


Vista in Pianta



Sezione 1-1

Sezione 2-2



Sezione 3-3

COMUNE DI PIOLTELLO

RIFACIMENTO TETTO DELLA PALESTRA DI VIA MOLISE

PLANIMETRIA DELL'AMBITO DI INTERVENTO

ENTI PREPOSTI

Comune di Pioltello

Il Responsabile del Procedimento:
Ing. Antonio Sorrentino

N.	Emissione - Revisione	Data	Eseguito	Controllato	Approvato
01	Emissione	11/12/2017			

Comune di Pioltello
Via Carlo Cattaneo n. 1
20096 Pioltello (MI)

I Progettisti:
Ing. Angelo Croce
Ing. Federica Lissoni
Geom. Valerio Carcano
Ing. Andrea Capuano
Via Invernizzi n. 2
20082 Binasco (MI)
tel.: 02/90096280
mail: info@ziakmingegneria.it

LOCALITA' E TITOLO DELL'OPERA:
COMUNE DI PIOLTELLO - RIFACIMENTO TETTO DELLA PALESTRA DI VIA MOLISE.

FASE DI PROGETTAZIONE: PRELIMINARE □ DEFINITIVO □ ESECUTIVO ■

TITOLO ELABORATO:

CARPENTERIA DI COPERTURA
PARTICOLARI COSTRUTTIVI 2

TAVOLA N.

S05

SCALA DISEGNO 1:50

CODICE ELABORATO
2193-8-05

Il presente elaborato e le informazioni contenute sono riservate e ne è vietata la riproduzione e divulgazione senza l'espressa autorizzazione degli autori